



LE SERATE

# EVANGELINA, LA STRATEGIA

PER MILANO ARTE MUSICA DUE APPUNTAMENTI  
CON LA STAR DEL BAROCCO MASCARDI

di LUIGI DI FRONZO



Evangelina Mascardi e, sopra,  
Dmytro Kokoshynskyy

Sembra un percorso a ritroso. Un tracciato iperbolico, di rara sinuosità e sofisticatezza, che una volta tanto esula dalla necessità di programmare i festival estivi intrecciando jazz, pop e classica. Solo dun-

que la purezza, la grazia delicata e il candore calligrafico delle esili sonorità di uno strumento quasi impercettibile, il liuto, si eleva con un profilo elegante nel doppio appuntamento con la virtuosa argentina Evangelina Mascardi, star internazionale barocca, che consegna agli ascoltatori l'integrale delle opere di Johann Sebastian Bach al Festival Milano Arte Musica.

Un duplice assaggio, centellinato fra martedì 2 e giovedì 4 agosto nella quattrocentesca Sala Capitolare del Bergo-

gnone in Santa Maria della Passione che si può benevolmente accoppiare alla successiva proposta bachiana: stesse sonorità dolcissime e tenui, prodotte questa volta dal clavicembalo del giovane ucraino Dmytro Kokoshynskyy, chiamato ad alimentare i ricami contrappuntistici di questo splendido repertorio martedì 9 agosto, nel medesimo luogo.

Ma è il flebile ricamo tra le corde del liuto ad imporsi per primo, in ordine di tempo. Il 2 Mascardi propone un *Preludio, Fuga e Allegro* (guarda caso eseguibile tanto sul liuto che sul cembalo), poi ancora due *Preludi* e una *Suite in do minore BWV 997*, quindi due sere dopo allarga lo sguardo alla *Partita BWV 1006a, alla Suite in sol minore* e alla *Fuga del Signore Bach BWV 1020*. Tutte composizioni che spaziano su diversi anni della vita del compositore. Stimolate in generale dal grande interesse suscitato per lui all'epoca dal famoso liutista Silvius Leopold Weiss, che lo stesso Kantor reclutava ai suoi concerti organizzati presso il Collegium

RI-SUONI  
di ANGELO  
FOLETTO

## VISIONARIO COI PIEDI A TERRA

Visionario, con i piedi piantati per terra. La terra era il mondo della "classica senza età da rispettare, e la discografia di nicchia che non se la tirava. La sua creatura, l'etichetta Stradivarius, Roberto Elli la fondò a Cologno Monzese nel 1988. Divenne un sofisticato ma ospitale punto di riferimento per due repertori 'estremi', l'antico e il nuovissimo. Cioè la produzione contemporanea, soprattutto (ma non solo) italiana: quel mondo che deve di più ai progetti, al fiuto e al carattere spigoloso ma contagiosamente propositivo di Roberto, scomparso pochi giorni fa. Centinaia di autori ed ensemble sarebbero privi visibilità e documentazione senza la sua generosità e passione senza calcoli.



### DOVE E QUANDO

Via Conservatorio,  
martedì 2  
e giovedì 4 agosto,  
alle ore 18.30  
con replica alle 20.30

# DEL LIUTO

Musicum di Lipsia. Musica che ha un irrinunciabile riferimento allo spirito della danza, vista la successione di gesti e andamenti che si riferiscono a flessuose *Allemande*, rapide *Correnti*, pensose *Sarabande* e saltellanti *Gighe*.

Un mondo pirotecnico di suoni che Evangelina Mascardi domina alla perfezione: nata a Buenos Aires nel 1977, diplomata pure in chitarra classica, ha accumulato esperienze con i giganti del barocco (da Marc Minkowski a Giovanni Antonini e Andrea Marcon), mentre attualmente coltiva un nutrito gruppo di

allievi promettenti al Conservatorio Vivaldi di Alessandria. Pari bravura si direbbe quella di Dmytro Kokoshynskyy, che per l'appunto, la prossima settimana alimenterà il filone bachiano delle sonorità eteree, effusive, squisitamente poetiche. Il suo programma ha in elenco una *Fantasia e Fuga*, una *Partita* per clavicembalo e il celebre *Capriccio sopra la lontananza del fratello diletto*. Proprio lui che un anno fa, nei locali della "Passione" di via Conservatorio ha strappato una meritevole medaglia d'argento al "Concorso Città di Milano". ◆

## IL CONCERTO

# MORRICONE NEL CASTELLO

DA "NUOVO CINEMA PARADISO" A "C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA": L'ORCHESTRA MILANO CLASSICA E LE MUSICHE DEL MAESTRO VENERDÌ 29 NEL CORTILE DELLE ARMI

di LDF.

Ha tracciato un file rouge fra generi diversi l'Orchestra Milano Classica, alla sfida per la riconquista del pubblico dopo due anni tragici di pandemia. Percorsi tematici fra brani di repertorio e moderni, un'attenzione a soddisfare i gusti d'ascolto con proposte insolite e un dinamismo che alla Palazzina Liberty (fino all'attuale trasferimento provvisorio nella Sala Viscontea del Castello) ha filtrato anche proposte più eccentriche: ricreando ad esempio l'atmosfera dei salotti bohémien d'inizio secolo e rivoluzionando la tradizionale disposizione dell'orchestra al centro della sala, facendo diventare il pubblico un elemento più vivo e partecipe del concerto.

La tendenza in questa direzione si coglie anche nell'ultimo appuntamento d'estate: "C'era una volta Ennio", incoronato sulle musiche da film di Morricone sul

Cortile delle Armi del Castello Sforzesco per venerdì 29 luglio alle 21. "E' un programma amatissimo da tutti, lo abbiamo fatto più volte anche a Milano ed è sempre risultato sold out" racconta la violinista di spalla e artefice della programmazione artistica Claudia Brancaccio. "Il concerto sarà suddiviso per diverse aree tematiche: ci sono ad esempio i grandi temi d'amore (quelli di una passione più platonica per *La leggenda del grande pianista sull'oceano* e invece carnale per *Canone inverso*. Quasi una metafora di melodie che s'intrecciano come corpi, oltre ai successi del filone spaghetti-western e ad altri da *Nuovo Cinema Paradiso* a *Mission* e *C'era una volta in America*". Versioni modulate



### DOVE E QUANDO

Piazza Castello, cortile delle Armi del Castello Sforzesco, venerdì 29 alle 21; milanocastello.it

su un organico più ampio, per suonare (e divertire il pubblico) sotto le stelle di una calda notte d'estate. ◆

## GIOVEDÌ 28

### ▼ Ethno Music Festival

Promosso da Gioventù Musicale e Arianteo, la vocalist italo-argentina Sarita Schena è alle prese con una variegata indagine, su musiche dell'area mediterranea e sud America. A seguire la visione del film *Dune*, girato dal belga Villeneuve.

📍 Cortile di Palazzo Reale, piazza Duomo, ore 20.30, biglietto del solo concerto a 4,50 euro, mix di concerto e film a 9 euro, tel.02.89400840.

### Umberto Eco in salsa jazz

In una piccola chiesa romanica sul Lago Maggiore, il fisarmonicista Gianni Coscia (in compagnia dell'inseparabile Gianluigi Trovesi al clarinetto) omaggia l'amico fraterno Umberto Eco, in un programma che rielabora le suggestioni letterarie di uno dei

suoi successi letterari, La misteriosa fisarmonica della regina Luana. La sezione di luglio del festival si chiude il 29 e 30 con la voce di Patti Smith, in quartetto (anche con il figlio Jackson alla chitarra) al Tecnoparco del Lago Maggiore.

📍 Montorfano di Mergozzo, chiesa romanica, ore 18, 25-5 euro, www.stresafestival.eu.

## VENERDÌ 29

### Pomeriggi Musicali tra Monza e Stelline

L'ensemble dell'orchestra milanese diretta da Pio Iozzi affronta le ouvertures di Mozart, una Partita di Krommer, la Serenata di Strauss e alcuni estratti dal "Barbiere" rossiniano.

📍 Monza, Villa Reale, Sala da Ballo, ore 20.15, replica il 30 alle 19 nel Chiosstro delle Magnolie, Palazzo delle Stelline, corso Magenta 61, 9 euro, tel.02.87905.

## SABATO 30

### Musica sul lago

Chiusura della decima edizione del "Garda Lake Festival" con il duo di Enrico Dindo al violoncello e Maria Semeraro al pianoforte. In scaletta pagine di Beethoven e Shostakovich.

📍 Sirmione, Chiesa di San Pietro in Mavino, ore 21.30, ingresso libero, info su www.gardalakemusicfestival.com.

## DOMENICA 31

### Tones on the Stones

Il sito industriale dismesso di Cava Roncino battezza in prima assoluta la settimana estinzione, opera audiovisiva nata da un'esperienza alla Fondazione Pistoletto, centrata sul rapporto uomo/natura, Catano Carlotta Sillano e Marta Del Grandi, con i musicisti Daniele Patton e Giovanni Corgiat, video mapping di Gabriele Bertotti.

📍 Verbania, ore 21.30, info su www.tonesteatronatura.com.

### Tappa cremonese con i violini Stradivari

Al Museo del Violino la rassegna "Il suono di Stradivari - Identità di una città" prosegue con la violinista Sara Zeneli, su strumento storico Stradivari Vesuvio del 1727.

📍 Cremona, Auditorium Arvedi, piazza Marconi, ore 12, 8-5 euro, tel.0376.080809.

(ldf)